

# Protegersi dalle Zanzare

Identificare le situazioni a rischio

Le punture di zanzara possono essere più che una semplice scocciatura e rappresentare un problema per la nostra salute. La maggior parte delle punture sono innocue ma alcune zanzare possono trasmettere malattie anche gravi, chiamate arbovirus. Tra queste, a livello locale, è presente in modo stabile la Febbre del Nilo Occidentale (*West Nile Disease*).

## COME VIVONO

Si riproducono deponendo le uova sulla superficie o sul bordo di raccolte d'acqua stagnante, passando attraverso gli stadi di larva, pupa e soggetto adulto. Pungono solo le zanzare femmine, che hanno bisogno di un pasto di sangue per poter successivamente deporre le uova. Il periodo di attività va dalla primavera all'autunno, quando le temperature medie giornaliere sono superiori a 10°C e la durata del periodo diurno di luce superiore alle 12 ore. Il ciclo di sviluppo è tanto più rapido quanto maggiori sono le temperature medie giornaliere. La zanzara comune, *Culex Pipiens*, vola e punge preferenzialmente dal tramonto all'alba. La zanzara tigre invece ha attività prevalentemente diurna, nelle ore più fresche della giornata, come al mattino presto e al tramonto.

## AREE A RISCHIO

Sono sufficienti piccole raccolte d'acqua stagnante o vegetazione incolta per permettere lo sviluppo delle zanzare. Nelle aree pubbliche i Comuni provvedono ad interventi larvicidi nelle caditoie e nei fossati per bloccare lo sviluppo delle zanzare, ma è fondamentale fare lo stesso nelle aree private per tenere sotto controllo la problematica.

## SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

### PROGETTO DI FORMAZIONE NELLE SCUOLE

Inquadrando il codice QR o collegandoti al link potrai vedere i contenuti del progetto che stiamo svolgendo nelle scuole primarie del nostro territorio. Impara insieme a noi come puoi proteggerti dalle zanzare!



Link:

[https://drive.google.com/drive/folders/1VzrKGnu9idT\\_txsEGeo5A1EBxhfulXEd?usp=share\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1VzrKGnu9idT_txsEGeo5A1EBxhfulXEd?usp=share_link)

### VIAGGI

Per partire in sicurezza è possibile prenotare una consulenza di medicina di viaggi presso il Servizio Igiene e Sanità Pubblica del proprio territorio.

Molti Paesi sono a rischio per **malaria, febbre gialla, Dengue, Chikungunya e Zika**.

Informati e viaggia sempre in sicurezza!

### DISTRETTO DI ASOLO

Telefono: 0423 611611

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00

Telefono: 0423 614714

il lunedì e il mercoledì dalle 11.00 alle 13.00

Email: [sisp.asolo@aulss2.veneto.it](mailto:sisp.asolo@aulss2.veneto.it)

### DISTRETTO DI PIEVE DI SOLIGO

Telefono: 0438 663928

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00

Email: [vaccinazioni.pieve@aulss2.veneto.it](mailto:vaccinazioni.pieve@aulss2.veneto.it)

### DISTRETTO DI TREVISO

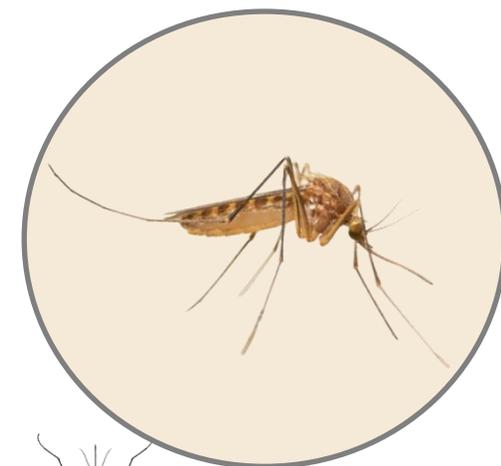
Telefono: 0422 323811

dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 13.00

Email: [sispmalattieinfettive@aulss2.veneto.it](mailto:sispmalattieinfettive@aulss2.veneto.it)

DIPARTIMENTO  
DI PREVENZIONE

Servizio Igiene e Sanità Pubblica



# OCCHIO ALLE ZANZARE!

PREVENZIONE,  
INFORMAZIONE E CONSIGLI

# Protegersi dalle Zanzare

## CONTROLLO AMBIENTALE DELLE ZANZARE

- **Evita i ristagni d'acqua:** svuotare ogni giorno vasi, sottovasi e le raccolte d'acqua in generale. Coprire con teli o microreti le raccolte che non possono essere eliminate
- **Mantieni correttamente il giardino** (sfalcio dell'erba, potatura delle siepi)
- **Usa prodotti larvicidi:** i larvicidi sono delle pastiglie o dei formulati che uccidono le larve. Sono i prodotti più importanti da utilizzare anche a casa per contrastare lo sviluppo delle zanzare! Possono essere acquistati in consorzi agrari, in farmacia o in negozi specializzati (anche e-commerce). Devono essere applicati nei tombini e nelle caditoie dove c'è acqua stagnante. Possono essere utilizzati prodotti a base di: **Pyriproxifen, S-Methoprene, Bacillus thuringiensis var. israelensis o olio silconico (PDMS, Polidimetilsilossano)**. È importante alternare 2 prodotti diversi per evitare lo sviluppo di larve resistenti. Vanno consultate sempre le schede tecniche per la periodicità e le modalità di applicazione
- **Non utilizzare adulticidi:** i prodotti nebulizzati nell'aria, gli adulticidi, hanno un effetto debole e di breve durata. Non sono indicati nella lotta ordinaria contro le zanzare e sono tossici per uomo, gli animali e l'ambiente. Anche nelle abitazioni private non è raccomandato il loro uso periodico: eventuali impianti automatizzati per l'erogazione di prodotti adulticidi devono essere segnalati al Comune in cui è collocato l'impianto. Gli adulticidi possono essere utilizzati solo quando sono presenti delle criticità sanitarie particolari (es. comprovata presenza di alta densità di zanzare, presenza di specie moleste). Deve essere posizionata idonea cartellonistica almeno 48 ore prima dell'intervento.
- Nelle raccolte d'acqua private quali **laghetti o stagni** è utile **posizionare pesci** che si nutrono delle larve di zanzara (es. Gambusia). Nei fossati privati con acqua stagnante e larve, applicare prodotti a base di **Bacillus thuringiensis var. israelensis**

## PREVENIRE LE PUNTURE

Esistono alcune precauzioni per ridurre significativamente le punture di zanzara:

- **Usa repellenti sulla pelle:** applicare i prodotti disponibili in commercio, in particolare quando si esce di casa la sera o nelle prime ore al mattino. Controllare che i prodotti utilizzati siano a base di **Icaridina** (KRB 3023) o **DEET** (N,N-dietil-m-toluammide). Riapplicare il prodotto più volte durante la giornata soprattutto se fa caldo e si suda. Per i bambini piccoli e le donne in gravidanza seguire le specifiche indicazioni di utilizzo dei prodotti. Quando si utilizza crema solare, il repellente va applicato successivamente per non annullare la sua azione di contrasto alle zanzare.
- **Vestiti adeguatamente:** le persone anziane e fragili dovrebbero indossare vestiti lunghi e coprenti per ridurre le aree esposte del corpo. Quando fa caldo preferire tessuti leggeri adatti all'estate (lino, cotone).
- **Usa repellenti sui vestiti:** impregnare i vestiti prima di indossarli con prodotti specifici, se ci sono molte zanzare. Per questo scopo utilizzare prodotti a base di permetrina, disponibili in commercio.
- **Zanzariere:** installare zanzariere nelle finestre e porte esterne della casa. Un'alternativa per dormire al sicuro durante la notte, nelle aree a elevata concentrazione del vettore, è quella di utilizzare zanzariere da letto.

## LA MALATTIA DI WEST NILE

È una malattia provocata dal virus West Nile, presente in maniera stabile in Veneto dal 2008, trasmessa con la puntura di zanzare infette. La malattia non si trasmette da uomo a uomo. La maggior parte delle persone infette non mostra alcun sintomo. Fra i casi con sintomi, circa il 20% presenta manifestazioni pseudo-influenzali: febbre, mal di testa, nausea, vomito, linfonodi ingrossati, sfoghi cutanei. Questi sintomi durano in genere pochi giorni, in rari casi qualche settimana. Nei bambini è più frequente una febbre leggera, nei giovani la sintomatologia è caratterizzata da febbre mediamente alta, arrossamento degli occhi, mal di testa e dolori muscolari. Negli anziani e nelle persone con condizioni di fragilità, invece, la sintomatologia può essere più grave. Questa situazione si presenta in media in meno dell'1% delle persone infette (1 persona su 150) con febbre alta, forti mal di testa, debolezza muscolare, disorientamento, tremori, disturbi alla vista, torpore, convulsioni, e sintomi neurologici. Non esistono al momento vaccini o farmaci specifici approvati per prevenire o trattare la malattia nell'uomo. È pertanto fondamentale adottare tutte le azioni di prevenzione per contrastare lo sviluppo delle zanzare, sia nelle aree pubbliche che in quelle private

## PROTEGGERSI IN VIAGGIO

Le zanzare sono presenti in tutto il mondo e possono trasmettere malattie che non sono presenti in Italia. Molti Paesi sono a rischio per **malaria, febbre gialla, Dengue, Chikungunya e Zika**. Viaggia in modo sicuro: prenota una consulenza di medicina dei viaggi presso il Servizio Igiene e Sanità Pubblica del tuo territorio almeno due mesi prima di partire.